

COMUNICATO

Le RSU considerano le dichiarazioni del ministro Romani fatte in parlamento “inaccettabili “, il piano di ristrutturazione di Fincantieri posto dallo stesso ministro è visto da noi come una risposta molto grave, quindi la respingiamo con forza al mittente.

A oggi le Organizzazioni sindacali non hanno avuto nessun incontro dove si è parlato o discusso di ristrutturazioni , ribadiamo che l’unica strada per affrontare il problema rimanga quella che è stata la forza di Fincantieri negli ultimi anni cioè l’unità e integrità del gruppo.

Da parte del governo non c’è stato nemmeno il rispetto delle pur insufficienti promesse di una serie di incontri (road map) per definire e affrontare il rilancio industriale.

Confermiamo la nostra contrarietà a qualsiasi ipotesi di razionalizzazione dei cantieri e nello stesso tempo chiediamo: la equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i vari stabilimenti.

Non è più rinviabile la convocazione da parte del governo per affrontare il tema del consolidamento e del rilancio delle attività di tutti i cantieri.